Le ragazze di Esquilino raccoglieranno entro il 14

Cronaca di Roma

2.500 FIRME per l'Appello di Berlino

SEMPRE PIU' CLAMOROSO IL FALLIMENTO D. C.

La Giunta non è nemmeno in grado di rispondere alle interrogazioni

Dinanzi alle precise richieste dei Consiglieri del Blocco gli assessori d. c. mugulano giustificazioni pietose e frasi demagogiche

Mai, forse, come nella seduta del Consiglio Comunale tenutasi l'altro ieri sera è apparsa così evidente quell'incapacità organica della Giunta a risolvere problemi di fondo o marginali, denunciata nell'intervento del compagno Turchi. Mai, perchè è rarissimo che nell'ora dedicata allo svolgimento delle interrogazioni la Giunta venga chiamata a dare chiarimenti a tanti problemi così diversi e così importanti, come quelli esposti l'altro ieri sera da alcuni consiglieri del Blocco.

Dover rispondere ad una serie di interrogazioni sul continuo rialzo dei prezzi, sul mancato funzionamento delle Consulte Tributarie, sulla mancata liberazione degli edifici scolastici, sul mancato interessamento per la Quadriennale d'Arte, che si aprirà prossimamente a Roma, e sulla sistemazione prevista dal Piano Regolatore della zona del Parco di Villa Lazzaroni, significava per la Giunta dover rispondere a quesiti che, complessivamente, investivano tutta l'attività dell'amministrazione. E siccome tutte le risposte sono state completamente negative, la Giunta è stata costretta ancora una volta a dimostrare la sua incapacità ad affrontare e risolvere anche il più piccolo problema; è stata costretta a dimostrare — come diceva più tardi il compagno Turchi — il suo fallimento.

E come può chiamarsi, se non fallimentare la risposta data dal Prosindaco all'interrogazione dei compagni Zerenghi e Lapiccirella sull'attività svolta dalla Giunta dinanzi all'aumento dei prezzi verificatosi ultimamente nel settore alimentare? La risposta di Andreoli, infatti, è stata praticamente insignificante e demagogica perchè in essa si è ravvisato solamente lo sforzo dell'amministrazione di colpire la categoria dei dettaglianti, colpevole di aver aumentato alcune derrate facilmente deperibili. E che volete che facesse di più una Giunta che ha a capo un uomo che crede di poter controllare i prezzi verificando gli scarti dall'ingrosso al minuto di appena cinque prodotti sui 92 che entrano quotidianamente ai Mercati Generali? E quando Zerenghi e Lapiccirella hanno sottolineato questi elementi negativi il Prosindaco si è ricordato della commissione consiliare per la riforma dei mercati, finora tenuta a riposo, e ne ha annunciato la prossima convocazione per farle esaminare il problema della maggiorazione fissa; una misura, cioè coercitiva per i dettaglianti.

E come non può chiamarsi fallimentare la risposta data dall'assessore Francini all'interrogazione del compagno Gigliotti sul mancato funzionamento delle Consulte tributarie, nominate dal Consiglio nel novembre del 1949?

Dopo una elencazione di date sulle sedute inaugurali delle Commissioni, avvenute nello scorso mese, Francini ha ripetuto ancora una volta che si tratta di un esperimento nuovo e che bisognava andarci con i piedi di piombo, ma che, comunque, i consiglieri potevano rimanere in « un'attesa fiduciosa ». È a forza di attendere sono passati due anni!

Per l'evacuazione delle scuole la risposta data dal Prosindaco è stata analoga alle altre: fallimentare. « Lo sgombero delle scuole — ha detto l'avv. Andreoli al compagno Gigliotti — avviene secondo un ordine di precedenza fissato dal Provveditore; la scuola *Boccioni*, perciò, verrà liberata dopo la *Pianciani* e la *Di Donato* ». Cioè tra un anno, se tutto va bene.

Sulla sistemazione a parco della Villa Lazzaroni, l'assessore Giannelli non è stato capace altro che di parlare di mancanza di fondi. Fondi, invece, esistenti per le spese dell'autoparco.

Ma il colmo è stato raggiunto durante l'interrogazione di Sotgiu sulle intenzioni della Giunta per lo stanziamento di fondi per la Quadriennale.

Questo era un problema marginale, facilmente risolvibile anche per una modesta amministrazione; invece no, neanche questo i d.c. hanno saputo affrontare.

La risposta dell'assessore Della Torre è stata quanto mai vaga e l'unica cosa facilmente intuibile ha riguardato la completa ignoranza della Giunta sulle esigenze e le richieste dell'Ente che organizza la Quadriennale.

Ma come — si è chiesto Sotgiu — il Comune di Milano ha dato alla Triennale 26 milioni, Venezia ha stanziato per la Biennale 16 milioni e mezzo e voi non sapete che fare? Ma sapete che l'esposizione deve aprirsi tra poco?

Della Torre ha aperto le braccia.

UN CLAMOROSO COLPO DI SCENA SVELA UNA FORMIDABILE MISTIFICATRICE

Ritrovata stanotte la piccola Anna Maria Non era stata affatto rapita a V. Borghese

Il marito della Nastrucci voleva un figlio: la moglie l'ha preso in prestito, ma dovendolo restituire alla vera madre, ha inventato il ratto - La credulità del "padre,, - La donna andrà alle Mantellate

Con il ritrovamento della bambina « rapita » lunedì mattina, alle ore 23,48 di questa notte il mistero di Villa Borghese è stato definitivamente chiarito. Un vero colpo di scena si è avuto quando il dott. Angilella, facente funzione di Capo della Squadra Mobile, ha comunicato ai giornalisti, convocati d'urgenza in Questura, l'esatta versione dei fatti che per ventiquattr'ore hanno tenuto con il cuore in sospeso tutta la cittadinanza romana: la bambina non era figlia della Nastrucci, non aveva tre mesi, non era stata rapita!

Un vero romanzo giallo-rosa è stato quello che il dott. Angi-

La piccola Anna Maria

lella è venuto narrandoci, mentre da una poltrona poco distante dalla scrivania del funzionario, partivano di tanto in tanto gli allegri cinguettii della piccola, finalmente ricongiunta alla vera madre. Ma andiamo con ordine.

La signora Anna Maria Wiklhiem in Nastrucci, di ventisei anni, conduceva da tempo una vita poco lieta insieme con suo marito in un appartamento di via Lucini n. 35 ad Ostia-Lido. Il marito, infatti, era ansioso di avere dei figli e ne faceva condizione di vita con la moglie, la quale, per sua sfortuna, era già andata incontro ad una prima infelice gestazione. La speranza tornò, allorchè la signora rimase in stato interessante per la seconda volta: i rapporti familiari andavano rapidamente rasserenandosi, quando per la seconda volta, dopo circa sei mesi di gravidanza, la signora cominciò ad accusare dei disturbi, in tutto simili a quelli dell'aborto. Allarmata da questa nuova eventualità di non poter rendere felice suo marito, la Nastrucci escogitò uno stratagemma.

Tempo innanzi aveva conosciuto ad Aprilia una povera famiglia di operai: con il magro salario dell'uomo — il quarantasettenne Emiremo Tosin — dovevano vivere la moglie Massimina e sei figli grandicelli, mentre un settimo aveva da poco visto la luce. La Anna Maria pensò che quella famiglia non avrebbe incontrato difficoltà nell'affidarle l'ultimo nato, poichè essa avrebbe avuto maggiori possibilità per allevarlo e istruirlo. La Nastrucci aveva inoltre promesso di alleviare la estrema indigenza della famiglia con qualche compenso saltuario.

La proposta non fu accolta subito. Massimina ed Emiremo Tosin, malgrado dovessero sostentare già altri sei figli, erano tutt'altro che propensi a privarsi della piccola Anna Maria, ma infine, dopo le sempre più pressanti insistenze della Nastrucci, aderirono. Ciò accadeva agli ultimi di marzo, proprio in coincidenza col secondo aborto.

Non riusciamo a renderci conto di come abbia potuto fare il Nastrucci a credere che la bimba — che all'atto della sua... nascita aveva già tre mesi — potesse essere una neonata. Comunque, lo strattagemma della moglie riuscì e il signor Mario potè ricominciare ad andare in ufficio con prospettive più rosee convinto di avere finalmente un erede.

Come la Squadra Mobile ha scoperto i due inganni

La vita trascorse così placidamente per circa tre mesi. All'insaputa del marito, la signora Nastrucci « permetteva » periodicamente alla Tosin di rivedere sua figlia. A metà giugno, però, i rapporti fra la madre vera e quella falsa cambiarono di colpo: la Nastrucci, infatti, profittando del cambiamento di residenza (da Ostia si erano trasferiti in via Buozzi n. 5) non aveva dato più notizie di sè alla Tosin, la quale solo dopo affannose ricerche, riuscì a rintracciare il nuovo domicilio di sua figlia.

Venerdì scorso si ebbe il nuovo incontro fra la Tosin e la Nastrucci: esso fu piuttosto vivace e la Tosin chiese la restituzione della piccola Anna Maria, che frattanto era stata chiamata Marina.

È facilmente immaginabile in quale situazione delicata ed imbarazzante si venisse a trovare la Nastrucci: tutto il suo castello costruito a prezzo di grandi sacrifici e soprattutto di invidiabile inventiva, stava per crollare clamorosamente. Che cosa avrebbe raccontato al povero marito, che beatamente si coccolava ogni giorno fra le braccia quella pupa che credeva sua figlia?

Fu a questo punto che l'invidiabile inventiva di cui sopra soccorse nuovamente la Nastrucci. Dura ad arrendersi e forte della precedente esperienza, la giovane signora escogitò un secondo e non meno abile strattagemma: il rapimento di Marinella.

Così lunedì mattina prese il pullman per Aprilia, restituì la bambina alla famiglia Tosin, ritornò a Roma e si presentò al marito col viso stravolto. La scena dovette essere veramente commovente e anche noi, l'altra sera, nel telefonare a casa Nastrucci e nel sentire la voce della « sventurata madre » non potemmo fare a meno di partecipare sinceramente al suo immenso dolore: non è cosa di tutti i giorni avere un figlio rapito in così misteriose circostanze, sentirne l'annuncio alla radio e vedere che tutta la polizia finalmente si mobilita per un fatto completamente estraneo alla persecuzione politica e alla repressione delle libertà democratiche.

La nostra partecipazione al dolore della Nastrucci doveva però essere completamente sprecata e gratuita. Per ventiquatt'ore polizia giornali, cittadinanza hanno corso appresso a un fantasma, mentre la ventiseienne dei Pariolì resisteva impassibile agli incalzanti interrogatori della Squadra Mobile. Tutti si chiedevano che fine avesse fatto Marinella, e Marinella, di nuovo Anna Maria, stava fortunatamente fra le braccia della sua vera madre.

Sopraluoghi a Villa Borghese, rilievi fotografici, indagini delle specie più varie hanno tenuto occupati i bravi funzionari ed agenti della Mobile per tutta la nottata e la giornata di ieri. Alle ore 19, finalmente, il dott. Macera e il suo dirigente Angilella hanno compiuto il miracolo: sono cioè riusciti a raccogliere una tal serie di elementi da confutare la tesi romanzesca della Nastrucci che questa, stremata dallo sforzo, cedeva e confessava la verità.

A bordo di un'auto della Polizia, Angilella partiva allora a tutta velocità alla volta di Aprilia e, fatta irruzione nell'abitazione dei Tosin in via Lauri n. 22, rinveniva il « corpo del reato ». Un bel corpicino, in verità, tutto roseo e olezzante di latte (sia pure di mucca) che giocava con i fratellini e i genitori più felici di prima. Mamma e figlia venivano prelevate e portate a velocità più modesta negli uffici di San Vitale, dove dopo un rapido confronto con la Nastrucci, venivano presentate alla stampa e ai fotografi.

Angilella e i suoi uomini erano giustamente raggianti questa notte; i sorrisi abbondavano su tutti i visi per la lieta conclusione di quello che poteva essere uno dei più foschi drammi che avesse colpito la nostra città.

Quando abbiamo lasciato la Questura, il signor Nastrucci, impiegato del ministero Africa Italiana, ancora non sapeva di aver perduto una figlia che non aveva mai avuto. Chissà la faccia che farà quando glielo diranno: sarebbe da vedersi. Sarebbe da vedersi, anche perchè il Nastrucci ignora pure che sua moglie, la donna che voleva farlo felice per forza, andrà a finire alle Mantellate sotto l'accusa di simulazione di reato.

Proseguono gli sfratti a Via degli Olivi

Dopo una nuova presa in giro da parte delle autorità prefettizia e comunale, stamane sarà sfrattata da via degli Olivi 47 (a) la seconda famiglia dello stabile. Si tratta dei coniugi Calabrò con cinque figli

PER LA PACE ED IL LAVORO

Sabato al Teatro Valle l'Incontro delle ragazze

Grande mobilitazione nei quartieri per raggiungere 800 mila firme entro il 19 luglio

Domenica scorsa ha avuto inizio, con numerose manifestazioni, in molti quartieri della città e paesi della provincia la settimana della vigilanza e di azione per la pace, indetta dai comitati rionali Partigiani della Pace, mentre si svolgono le trattative per la tregua in Corea, affinchè si faccia sentire, in questa occasione, più forte e più decisa la voce del popolo che chiede pace in Corea e pace nel mondo.

Nella assemblea di lunedì, i Comitati della pace hanno preso solenne impegno di mobilitare tutte le forze per portare avanti la raccolta delle firme, proprio in questa settimana così importante per la pace del mondo.

Tutti i Comitati hanno deciso inoltre di indire manifestazioni, di moltiplicare le riunioni di caseggiato, di svolgere un'intensa propaganda e di dar corso ad una serie di manifestazioni a sostegno delle trattative in Corea.

La raccolta delle firme, in vista della manifestazione del 19 luglio, prosegue con vivo successo: numerosi comitati si avviano rapidamente a raggiungere gli obiettivi fissati. Torpignattara, Esquilino, Trastevere hanno superato le 19.000 firme; Colonna ne ha raggiunte 16.057. Tuscolano, Appio e Prenestino 15.000. Trionfale 16.368, Campitelli, Quadraro, Ponte Milvio, Quarticciolo 12.000.

I giovani e le ragazze di Trastevere hanno raggiunto di slancio le 5400 firme e si sono impegnati attraverso un messaggio, affidato domenica alla staffetta della pace che da Cassino si reca a Berlino in occasione del III° Festival della Gioventù, di raggiungere durante lo svolgimento del grande raduno mondiale, le 10.000 firme.

I quartieri che maggiormente si sono distinti durante la settimana sono Donna Olimpia (1500 firme), Prenestino 3000, S. Lorenzo 3500, 12 comizi di caseggiato e 12 presidi della Pace, e Quadraro 2300 firme.

Tra ragazze, prime sono quelle di S. Lorenzo, che hanno raccolto 1827 firme, di Mazzini, che ne hanno raccolte 800, di Esquilino, Parioli e della borgata Val Melaina.

A buon punto è anche la preparazione di una delegazione di giovani Partigiane della Pace, scelte tra le migliori, che recheranno il loro saluto e annunceranno i risultati del loro lavoro sabato prossimo, nel corso dell'Incontro Nazionale di primavera, di fronte a centinaia e centinaia di ragazze di tutte le città italiane.

Esse verranno con i loro costumi regionali, le loro divise sportive, le loro tute da lavoro: verranno a riunirsi tutte insieme ad affermare di fronte al paese la loro volontà di pace, di lavoro, di un avvenire di serenità.

Le ragazze di Roma si stanno preparando ad accoglierle: domenica scorsa hanno avuto luogo in numerosi quartieri altri « incontri » rionali, che hanno ovunque dimostrato col loro successo la larga simpatia, l'adesione che ragazze di ogni categoria, di ogni fede, hanno dato e danno a questa grande iniziativa.

Ora si stanno preparando le delegazioni che da ogni punto della città sabato mattina si recheranno al Teatro Valle, dove avrà luogo la manifestazione. Verranno portando i loro doni, che significano il legame e l'attesa di migliaia di ragazze per la « loro prima manifestazione », doni destinati alle contadine, alle operaie, alle ragazze di tutta Italia.

Le floraie di San Lorenzo porteranno cesti dei loro fiori, a Monte Verde stanno preparando un grosso dolce, le fruttarole di Nomentano toglieranno le frutta più belle dai loro banchi per farne omaggio all'Incontro. Ogni corso di taglio farà conoscere l'abilità delle proprie allieve portando i loro migliori modelli.

Ma il dono più bello, più grande, il più importante che le ragazze di Roma porteranno al loro Incontro, accanto alle decine di bandiere della pace, che insieme hanno cucito, su cui insieme hanno ricamato il loro nome, sarà l'annuncio del numero di firme per l'Appello di Berlino, che esse hanno raccolto in onore dell'Incontro Nazionale.

RIVENDICANO IL DIRITTO ALLA VITA

Alle 18 in piazza Nicosia Di Vittorio parla ai pensionati

La manifestazione conclude una serie di comizi

Oggi alle 18 in piazza Nicosia il compagno on. Di Vittorio, segretario generale della C.G.I.L. parlerà in difesa del diritto alla vita dei pensionati.

La manifestazione è stata organizzata dalla Federazione Italiana Pensionati a conclusione di molte centinaia di comizi che si sono tenuti in tutta Italia il 24 giugno. Interverrà l'intero Comitato Centrale convocato per la circostanza.

I pensionati di tutte le categorie leveranno così la loro protesta contro la politica affamatrice del governo, sopratutto spietata e inumana verso questa moltitudine di vecchi lavoratori.

I pensionati statali sono stati recentemente privati, nella apposita legge, della decorrenza a cui si era impegnato il governo. Quelli degli altri enti pubblici non hanno neppure ottenuto l'estensione di questa legge; i pensionati di guerra sono in agitazione ed hanno già attraversato, dieci giorni fa, in corte le vie della città.

Più misera di tutti è la categoria dei pensionati della Previdenza Sociale che, dopo lunga e tenace lotta, hanno soltanto ottenuto l'annunzio di una nuova legge strimiazita, insidiosa, ipocrita.

La protesta dei vecchi lavoratori è sorretta anche dalla solidarietà dei lavoratori attivi che interverranno numerosi a testimoniare della loro ferma volontà di lottare per questa causa di giustizia e di umanità.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

PATRIMATI: I comp. responsa. del lav. d. patronato in provincia delle seguenti cellule e sezioni domani alle 19 in Fed. (Comm. Organizzazione: Campitelli, Celio, Colonna, Esquilino, Flaminio, Ludovisi, Monte, Parioli, Ponte, Salario, Appio, Appio Nuovo, L. Metronio, Prenestino, Quadraro, Torpignattara, Tuscolano, Italia, S. Lorenzo, Borgo, Cavalleggeri, Monte Mario, Ponte Milvio, Prati, Primavalle, Trastevere, Trionfale, Valle Aurelia, Garbatella, Ginnicolense, Tomaccio, Cassino, Aziende Municipalizzate, Ostiense, Alac Riorganizzazione, CGIL, Min. Difesa, Lega Coop., Poligrafico F. V., Tod, Poligrafico G. C., Poste, Alac Prenestino, Mori, Florentini Alac Montel, Manifattura Tabacchi, Gas. I compagni segretari e organizzatori devono assicurare la partecipazione dei compagni responsabili.

CINECITTÀ: Comit. di Corrente oggi 20,30 in Federazione.

CENTRO SEZIONE EDITA' CONFERATIVA oggi alle 15 in Fed.

ESTERI FERROVIERI: Comp. del CDG e comm. lav. domani alle 17 in Federazione.

ATTIVO UNIVERSITARIO: Interuniversitario Alac domani alle 18 in Fed.

— I **COMPAGNI ELETTRICISTI** di centrale domani alle ore 18 in Fed.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Oggi alle 19,30 assemblea sulle Commissioni di Garbatella e Cavalleggeri. Domani, alle 18,30 in sede riunione del C.D. e responsabili Sottosezioni.

METALLURGICI: Oggi alle 18,30 riunione del C.D. in sede.

FEDERAZIONE GIOVANILE

TUTTE LE SEZIONI devono assolutamente inviare in giornata in Fed. un compagno membro della segreteria per ritirare urgente materiale stampa per l'incontro di primavera e per la campagna 14 luglio.

LE SEZIONI RAGAZZE mandino nel pomeriggio una compagna a ritirare le deleghe per l'incontro.

PARTIGIANI PACE

Questa sera alle ore 19,30 si riunirà in via Palestro il comitato provinciale dei Partigiani della Pace, per esaminare lo sviluppo della campagna in corso e per la preparazione della manifestazione del 19 luglio.

Un altro negozio bruciato

Un violentissimo incendio è scoppiato ieri alle 12,15 in un negozio di coloreria sito in via Maria Lorenza Longo, 13 (Monteverde Nuovo), di proprietà della signora Maria Bianchi. Sul posto sono accorsi immediatamente i Vigili del Fuoco i quali, grazie all'ingente numero di mezzi presenti, sono riusciti a domare le fiamme, che avevano raggiunto i piani superiori dello stabile. La coloreria e un appartamento del piano superiore sono andati completamente distrutti. I danni, per il solo negozio, ammontano a tre milioni. La proprietaria, gravemente ustionata, è stata ricoverata al San Camillo.

LA COMPATTA PROTESTA DEI LAVORATORI

Edili e metalmeccanici contro le leggi liberticide

Si sviluppa l'azione dei dipendenti pubblici

La protesta dei lavoratori romani contro le leggi liberticide continua a svilupparsi decisa in tutti i settori industriali.

Nei cantieri edili, lunedì, i dipendenti dell'impresa Marchini e quelli della Tudini e Talenti hanno sciopero rispettivamente per mezz'ora e per un quarto d'ora. Ieri, hanno sospeso ogni attività per un'ora i lavoratori delle imprese Perat, Palmerini, Viribus Unitis (cantieri della zona Villa Chigi). In tutti questi posti di lavoro sono stati votati ordini del giorno che apposite delegazioni hanno recapitato alle autorità cittadine.

Sospensioni di lavoro sono state iniziate anche nel settore metalmeccanico dove i lavoratori della Masi, della Feram e dell'Omir si sono riuniti in assemblee ed hanno approvato ordini del giorno che suonano aperta condanna alle leggi liberticide e fasciste che il governo vorrebbe attuare.

Altre sospensioni di lavoro aziendali sono previste nelle officine metalmeccaniche prima di un'azione generale della categoria in difesa delle libertà costituzionali. I metallurgici sono decisi a lottare con tutti i mezzi contro la costituzione della milizia di parte e contro le leggi antisindacali.

Analoghe manifestazioni contro i minacciati provvedimenti governativi continuano a svolgersi anche fra i tramvieri. Assemblee di protesta sono state tenute ieri nei seguenti posti di lavoro: al deposito di Portamaggiore, a quello della Roma - Fiuggi (Centocelle) e al reparto Vie e Lavori. Inoltre al deposito Vittoria gli operai, dopo aver sospeso il lavoro dalle 11.30 alle 12.30 si sono riuniti in assemblea votando un vibrato o.d.g.

D'altro canto, l'agitazione dei pubblici dipendenti per la conquista di immediati miglioramenti economici, come abbiamo già accennato, va riprendendo con rinnovato vigore. Ieri i comitati direttivi aderenti alla CGIL e alla CISL del Sindacato Monopoli hanno inviato una lettera alle organizzazioni sindacali e ai giornali nella quale si sostiene la necessità di una ripresa immediata della lotta e lo appoggio della stampa per le giuste rivendicazioni avanzate dagli statali.

Sempre in relazione all'agitazione dei dipendenti pubblici, assemblee sono state tenute da dirigenti della CGIL e della CISL al Palazzo Ostiense dei post-telegrafonici, dal personale della squadra rialzo delle FF.SS., al Ministero dell'Aeronautica, al Laboratorio di Precisione ed alla V Sezione del Laboratorio stesso. Al Ministero delle Finanze e del Tesoro alcune delegazioni di impiegati hanno consegnato personalmente a Pella ed a Vanoni un o.d.g. in cui si invitano i due ministri a proporre una rapida soluzione della vertenza.

Di grande importanza infine è un appello lanciato a tutti i ferrovieri del Compartimento di Roma dai sindacati aderenti alle varie organizzazioni sindacali in cui s'invita tutto il personale a tenersi pronto per la immediata ripresa della lotta.

Altre tremila quote sottoscritte dalle Sezioni

Anche la giornata di ieri ha segnato nuovi successi nella campagna « 14 luglio ». 61 nuovi compagni sono stati tesserati al Partito da sezioni della città e della provincia: 3047 bollini si aggiungono ai 9000 di ieri. La provincia è in testa per il reclutamento: Mazzano 20 tessere, V. Vito 10; Cesano 5; mentre la città annuncia risultati straordinari nell'applicazione delle quote: Primavalle 143%, Gianicolense 92%, Italia 75%, Quarticciolo 70%.

Per presentare al compagno Togliatti il raggiungimento degli obiettivi fissati in suo onore, Garbatella annuncia 6 tessere, Trastevere 4, Parioli 5 e la S.E.R.E. 6, tutti i risultati iniziali che nel corso della settimana saranno arricchiti da nuovi successi.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi 11 luglio mercoledì (192-173): S. Olga. Il sole sorge alle 4.26 e tramonta alle 20.10.

— **Bollettino demografico:** Nati: maschi 34; femmine 37. Nati morti: 1; Morti: maschi 21; femmine 13; Matrimoni 56.

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura minima e massima di ieri: 16.4-31.4. Si prevede cielo sereno e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— **Cinema:** « La giovane guardia » alla Splendore — « Cristo fra i muratori » alla Sala Umberto — « Il cammino della speranza » all'Arena S. Ippolita.

Offerte pervenute

— I deputi dell'Istituto Forlanini hanno ricevuto ieri in redazione, per il piccolo G. Bruni figlio di un disoccupato, 25 grammi di streptomicina e 9.500 lire. Il professore Feyz, vice direttore dell'Istituto, ci è stato gentilmente a disposizione del piccolo malato.

Solidarietà Popolare

— Un giovane diciottenne, affetto da infiltrazione polmonare, abitante in via Spiglie 19, ha urgentissimo bisogno di quaranta grammi di streptomicina. Inviare le offerte in copertura di redazione.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 7, 8, 13, 14, 20, 23,30 — 7,12: Buongiorno — 11,30: Canzoni — 12: Motivi dell'America — 12,25: Canzoni — 13,10: Giro di Francia — 13,25: Musiche rich. — 14,10: Giro di Francia — 17: Arrivo Giro di Francia — 18: Compl. « Esperia ». — 18,50: Ritmi — 20,20: Sport — 20,40: Interviste sul Giro — 20,55: Il convegno dei cinque — 21,35: « L'ispettore Scala è in piedi » — 22,15: Orch. Donadio — 22,55: Canta T. Reno — 23,30: Orch. Ferrari.

RETE ROSSA — Ore 13,25: « Quando spunta la luna a Marechiaro » — 14: Orch. Ferrari — 14,30: Romanze — 17: Pom. music. — 18,30: Arrivo Giro di Francia — 18,35: Duo pianistico — 18,50: « Schiavo d'amore » di W. Somerset Maugham — 19,50: Mus. rich. — 20,50: Sport — 22,50: Orch. Angelini — 21,30: Conc. diretto da C. Muench. — 23,40: Mus. Ballo.

TERZO PROGRAMMA: Ore 21,15: « Ifigenia » di I. Pizzetti — 22,40: I concerti di Mozart.

Dopo tante discussioni si sono convinti...

che per vestire con poca spesa e con eleganza, non resta che andare dal **SARTO DI MODA**, Via Nomentana 31-33 (vicino Porta Pia) dove si trovano magnifiche giacche sport, pantaloni di qualsiasi tessuto e confezioni pronte e su misura. Vasto assortimento di stoffe estive di pura lana in gabardine e tropical. Specialisti in tailleur. Prezzi alla portata di tutti come una volta. VENDITE ANCHE RATEALI

Tutti hanno bisogno dell'estintore perchè il fuoco non risparmia nessuno
UN ESTINTORE «MINIMAX»
a portata di mano nel momento del pericolo può essere la vostra salvezza.
Proteggetevi in tempo: evitate danni, disgrazie e guai maggiori.

A. G. I. P. I. - MOLAYONI
VIA NAZIONALE N. 75
Tel. 42-194 — 474-394

Cinodromo Rondinella
Questa sera alle ore 20,45 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12
ELIMINATE GLI OCCHIALI CON LENTI INVISIBILI. « Microttica ». Via portamaggiore 61. Telefono 777.435. 4608

7) OCCASIONI L. 12
VENDO a prezzo di costo (200.000) camera matrimoniale completa, di palissandro ed acero; e quattro guardaroba a tre sportelli a 34.000 cadauno. CHIARI: Via Luca di Lesina 29. Tel. 884.459.

9) MOBILI L. 12
A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita mobili tutto stile Onatì e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Pagamento 36 rate Sama. Giovanni Miano. Napoli. Chiaia 238 - 7085

23) ARTIGIANATO L. 10
COLORIFICIO ARTIGIANO ROMANO vende direttamente « CELERITE » pittura opaca pietrificante; olio tecnico per vernici 300 Kg. Facilitazioni. Lucani 18 (491-065, 496-905).

ANNUNZI SANITARI

Dr. COLAVOLPE
PREMIATO UNIVERSITA' PARIGI
VENEREE - SIFILIDE - PELLE
URINARIE - PROSTATA - IMPOTENZA
VIA GIOBERTI, 30 (STAZIONE)
ORARIO: 8-20

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO
EMORROIDI - GINECOLOGIA
V. CARLO ALBERTO 43 a p. 1° (Staz. - S.M. Magg.)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele - Ernie
Cura indolore e senza operazi n.
CORSO UMBERTO, 504
(Presso Piazza del Popolo)
Telef 61-929 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

Dr. P. MONACO
Sp.ta
Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI. VENEREE. GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19 (P. PIUME)
Fest. 9-12 - Tel. 862-960

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele - Ernie
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 34-501 - Ore 8-20 - Fest 8-13

SESSUOLOGIA
Studio Medico - Dr. Segnard - Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

STUDIO MEDICO
Malattie costituzionali
ENDOCRINE, SESSUALI
Via Germanico, 198 - Telefono appuntamenti 34.424. Consultazioni mercoledì, giovedì, sabato ore 11-12, 18-20.

AL CINEMA SPLENDORE
CONTINUA con crescente successo la programmazione del film
La Giovane Guardia
di Gherassimov e Shostakovich

FORO ITALICO
(Campo centrale di tennis)
12-13-14 luglio ore 21 precise
Preolimpionica di boxe
tra le Regioni: Lombardia, Emilia, Liguria, Toscana, Lazio
4 Campioni d'Europa
5 Campioni d'Italia
40 tra i migliori pugilatori italiani
Prezzi:
Ring L. 700, Distinti L. 200
Cumulativi per le tre riunioni
Ring L. 1500, Distinti L. 450
Prenotazioni:
ARPA - CIT — Telef. 684-316
Funzionerà un regolare servizio auto-filo-tramviario Servizio A. C. I.

OGGI: ORE 21,30
ZOO CIRCUS
PRENOTAZIONI:
ARPA-CIT e CIRCO

MAGAZZINI
Largo BRANCACCIO
TESSUTI DI FIDUCIA
Via dello Statuto, 74 - 80 (angolo Via Merulana, 35)
Scampoli
AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Non si ripete!
Vera svendita estiva a prezzi di liquidazione di
BORSETTE BIANCHE — VALIGERIA — VENTAGLI
ECCEZIONALI OCCASIONI in
CINTURE — BUSTE LEGALI — PORTAFOGLI
DECCIO - Via dei Prefetti, 33-33a

Scampoli
VERI a prezzi di RECLAME
DI CAVE VIA OTTAVIANO, 183 (angolo Viale G. Cesare)